

L'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Renzo Testolin, richiama la legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 recante: "Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura" ed, in particolare, l'articolo 17 "Animazione sociale e culturale delle comunità", che prevede la possibilità di concedere aiuti a fondo perduto agli enti locali e alle loro forme associative o a soggetti privati che operano senza fine di lucro per la realizzazione di manifestazioni tematiche di interesse agricolo.

Ricorda, inoltre, che tali eventi rivestono un carattere rilevante nell'animazione sociale e culturale delle comunità agricole e consentono di promuovere l'unicità delle produzioni agricole locali presso la popolazione residente e presso i turisti.

Informa che, al fine di dare applicazione al suddetto articolo 17, è indispensabile definire, in attuazione dell'articolo 31 della medesima legge, dei criteri applicativi che consentano di chiarire le modalità di attribuzione degli aiuti, di istruire le domande di contributo, di liquidare il sostegno previsto e garantire parità di trattamento agli enti locali e alle loro forme associative o a soggetti privati che intendano richiedere il contributo stesso.

Ricorda che la l.r.17/2016 è entrata in vigore il 24 agosto 2016 ed ha sostituito, abrogandola, la precedente normativa in materia, contenuta nella l.r. 12 dicembre 2007, n. 32.

Propone, pertanto, di approvare i seguenti criteri applicativi per la concessione di aiuti a enti pubblici o privati che operano senza fine di lucro per la realizzazione di manifestazioni tematiche di interesse agricolo, di cui al suddetto articolo 17, comma 1, lett. c), della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 recante: "Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura", allegati alla presente deliberazione.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Renzo Testolin;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 del 30 dicembre 2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;
- considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, nell'ambito del programma n.16.001 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura produzioni vegetali, sistemi di qualità e servizi fitosanitari, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i criteri applicativi per la concessione di aiuti agli enti locali e alle loro forme associative o a soggetti privati che operano senza fine di lucro per la realizzazione di manifestazioni tematiche di interesse agricolo, svolte nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a decorrere dall'anno 2017, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera c) della l.r. 17/2016, secondo le disposizioni contenute nell'allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare atto che le disposizioni applicative per gli aiuti di cui sopra hanno decorrenza dall'anno 2017 e che i relativi contributi trovano copertura sul capitolo U0022064 "Trasferimenti correnti a enti sociali privati per la realizzazione di manifestazioni tematiche di interesse agricolo" del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

3. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta, come stabilito dall'articolo 31, comma 2 della l.r. 17/2016, nonché sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.vda.it/agricoltura.

Legge regionale 3 agosto 2016, n. 17
Art. 17 comma 1, lettera c)
(Animazione sociale e culturale delle comunità)

Ambito di applicazione e base giuridica

Aiuti agli enti locali e alle loro forme associative o a soggetti privati che operano senza fine di lucro, per la realizzazione di manifestazioni tematiche di interesse agricolo di cui all'art. 17 comma 1, lettera c) del Capo II della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17, (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale.)

Tipologia di intervento

Sono concessi contributi per la realizzazione, in Valle d'Aosta, di manifestazioni tematiche di interesse agricolo **al fine di valorizzare e promuovere i prodotti agricoli regionali, i prodotti locali** trasformati e la cultura rurale della comunità valdostana.

Beneficiari

Enti locali e loro forme associative o soggetti privati che operano senza fine di lucro, quali associazioni, pro loco, comitati, i cui statuti e regolamenti prevedano scopi coerenti con le finalità dell'iniziativa da svolgere ed abbiano sede ed operino nell'ambito territoriale della Valle d'Aosta.

Determinazione della spesa ammessa.

Si ritengono ammissibili solo gli importi relativi alle seguenti 5 voci:

- 1) **spese di organizzazione** : allacciamenti e forniture di elettricità e acqua, servizio fonico, vigilanza, assicurazione, piani di sicurezza, spese di locazione e allestimento capannoni e toilettes chimiche, servizio di assistenza veterinaria, sanitaria (croce rossa, 118) vigili del fuoco. Non sono ammesse altre voci di spesa, né oneri e tributi;
- 2) **spese di informazione e promozione** : spese sostenute per la realizzazione di materiale informativo promozionale, acquisto di spazi promozionali su carta stampata, radio, televisione, internet, affissione manifesti e locandine;
- 3) **spese di animazione con gruppi valdostani** : spese sostenute esclusivamente per gruppi folkloristici, compagnie teatrali, gruppi musicali e corali valdostani;
- 4) **spese per premi non erogati in denaro** : premi conferiti ai premiati fino ad un valore massimo di euro 150 lordo medio per premio (massimo 12 premi per manifestazione organizzata) non sono ammesse altre voci di spesa, né spese per ciondoli distribuiti ai partecipanti;
- 5) **spese di ristorazione per comitato organizzatore** : spese adeguatamente rendicontate, per un numero massimo di 15 persone per un pasto giornaliero, per ogni singolo appuntamento, con importo massimo, a persona, di 15 euro. Non sono ammesse altre voci di spesa.
- 6) **acquisto di prodotti locali in filiera completa o parziale**: da servire in degustazioni guidate allo scopo di esaltare le caratteristiche qualitative dei prodotti del territorio. Sono comprese fra le spese ammissibili quelle legate alla degustazione (come le spese per collaborazioni esterne con i sommelier, i cuochi, l'acquisto di materiali utili all'organizzazione e alla realizzazione degli assaggi.).

Non sono ammesse altre voci di spesa, né IVA, né oneri e tributi.

Il prodotto promosso dalla manifestazione deve essere di produzione regionale, pena la revoca dell'intero contributo; a tal fine l'Amministrazione potrà effettuare appositi controlli. In casi eccezionali, legati ad esempio a fattori climatici e produttivi avversi la carenza di prodotto locale potrà essere integrato con prodotto nazionale, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Le voci di spesa devono essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto.

Considerato che i beneficiari, operando senza fine di lucro, non possono disporre di adeguati fondi per svolgere e/o portare a termine l'iniziativa, può essere concesso un anticipo pari al 50%. Il saldo finale, pari al 50%, verrà erogato a condizione che siano presentati i giustificativi relativi all'intera spesa oggetto di contributo.

Tipologia dell'aiuto

Gli aiuti concessi agli enti locali e alle loro forme associative o a soggetti privati enti pubblici o privati che operano senza fine di lucro, per la realizzazione di manifestazioni tematiche di interesse agricolo dirette a valorizzare, promuovere e salvaguardare i prodotti agricoli regionali e la cultura rurale della comunità valdostana, costituendo tale attività un momento di aggregazione sociale e richiamo turistico, se privi di una ricaduta diretta e quantificabile su singole imprese, non rientrano nel campo di applicazione della normativa comunitaria sugli aiuti di stato.

Qualora i beneficiari finali dell'aiuto concesso agli enti locali e alle loro forme associative o a soggetti privati che operano senza fine di lucro siano aziende operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il suddetto aiuto sarà erogato ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Qualora i destinatari ultimi degli aiuti siano associazioni o comitati che operano senza fine di lucro e svolgono tuttavia, in tale occasione, un'attività economica, l'aiuto sarà concesso al soggetto richiedente in regime "de minimis" ai sensi del sopraccitato regolamento. L'importo complessivo degli aiuti concessi in "de minimis" ad una medesima azienda non deve superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'eventuale erogazione del nuovo aiuto "de minimis" potrà avvenire solo previo accertamento che esso non faccia salire l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti dal beneficiario ultimo, durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due precedenti, ad un livello eccedente il massimale previsto.

Procedure e documentazione

Per beneficiare dei finanziamenti le domande, predisposte su apposita modulistica, devono essere presentate all'Assessorato agricoltura e risorse naturali – Struttura produzioni vegetali e servizi fitosanitari – Località Grande Charrière, 66 - 11020 Saint-Christophe, dal 1° gennaio al 31 gennaio di ogni anno o il primo giorno feriale successivo, nel caso in cui tale data dovesse cadere di giorno festivo o prefestivo. La modulistica relativa può essere scaricata dal sito regionale www.regione.vda.it sezione agricoltura.

Limitatamente all'anno 2017 si accetteranno le domande fino al 28 febbraio 2017.

Le istanze devono essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica, resa disponibile dall'Amministrazione e scaricabile dal sito, e dovranno contenere :

- tutti gli elementi che consentono l'esatta individuazione del beneficiario e le coordinate della banca presso la quale effettuare eventuali accrediti;
- la descrizione dettagliata dell'iniziativa che si intende realizzare, compresi gli aspetti relativi alla storicità della manifestazione, alla quantità e alla tipologia di prodotti agricoli e alimentari del territorio utilizzati e promossi, al mantenimento e promozione della cultura rurale, al pubblico stimato nel corso delle ultime manifestazioni, alla correlazione tra il luogo della manifestazione e la vocazione del territorio, alla presenza di altri prodotti o eventi qualificanti la manifestazione e infine al numero e alla tipologia degli operatori del territorio e dei portatori di interessi collettivi coinvolti nell'evento;
- un dettagliato preventivo di spesa, approvato dal Consiglio direttivo o, in mancanza di questo, a firma del legale rappresentante e il dettaglio delle entrate previste;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tipologia di attività svolta, ai fini dell'eventuale applicazione della ritenuta d'acconto;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che l'importo del contributo richiesto, sommato alle eventuali entrate, non supera l'importo delle spese sostenute e che non vengono percepiti altri finanziamenti dall'Amministrazione regionale e da enti pubblici per le voci di spesa coperte dal presente contributo.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente. Dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e dello statuto, limitatamente alla prima istanza e, in quelle successive, solo se sono intervenute modifiche.

I contributi sono concessi con deliberazioni della Giunta regionale fatte salve le disponibilità finanziarie del bilancio regionale.

Il saldo del contributo sarà liquidato a manifestazione ultimata a seguito della presentazione di domanda su apposito modulo corredata di:

- rendiconto consuntivo dettagliato delle spese sostenute per la manifestazione, approvato dal Consiglio direttivo o, in mancanza di questo, firmato dal legale rappresentante;
- rendiconto consuntivo dettagliato delle entrate percepite per la manifestazione, approvato dal Consiglio direttivo o, in mancanza di questo, firmato dal legale rappresentante;
- regolari pezze giustificative regolarmente quietanzate ed accompagnate da ricevuta di pagamento (bonifico);
- dichiarazione attestante che l'importo del contributo, sommato ad eventuali entrate, non supera l'importo delle spese sostenute, sottoscritta dal legale rappresentante;
- relazione dettagliata finale dell'iniziativa dove emergano gli obiettivi raggiunti.

La documentazione utile al saldo deve essere presentata completa, dal beneficiario, entro il giorno 30 del mese di ottobre, fatta eccezione per le associazioni o enti che hanno ancora eventi in calendario dopo il 15 ottobre, per i quali la scadenza è fissata per il giorno 30 di novembre.

In applicazione delle disposizioni imposte dal bilancio regionale armonizzato, il mancato rispetto di tali scadenze non garantirà la liquidazione del contributo in oggetto.

Saranno, inoltre, revocate le concessioni di contributi nel caso in cui le iniziative e/o manifestazioni abbiano avuto svolgimento in assenza di preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione in luoghi o date diverse da quelli programmati. Il supporto dell'Amministrazione dovrà essere adeguatamente messo in evidenza, principalmente attraverso l'apposizione del relativo logo istituzionale sul materiale di comunicazione e promozionale (dépliants, manifesti, locandine, sito web, pubblicità, calendari, ecc.). Se il beneficiario dovesse pubblicare materiale di comunicazione omettendo l'apposizione del logo istituzionale oppure ne adottasse uno diverso, pur con la scritta Valle d'Aosta o Vallée d'Aoste, le fatture inerenti tale materiale promozionale non saranno considerate ammissibili a contributo.

Il materiale promozionale stampato dovrà, inoltre, pervenire alla sede dell'Assessorato per essere diffuso e/o affisso nelle bacheche dello stesso.

Le azioni avviate in assenza di apposito atto di approvazione e comunque successivamente alla data di presentazione della domanda potranno essere finanziate solo a conclusione con esito positivo dell'istruttoria. L'istruttoria dovrà essere portata a conclusione entro 60 giorni, se la domanda dovesse risultare incompleta, tale termine dovrà essere prolungato per il tempo necessario per il completamento della stessa. La struttura competente, a seguito dell'approvazione del provvedimento dirigenziale di concessione del contributo e relativo impegno di spesa, comunicherà all'interessato l'importo e le voci di spesa ammesse.

Al fine di valorizzare i prodotti enogastronomici valdostani il beneficiario si impegna a promuoverne la loro presenza e consumo in occasione delle manifestazioni. Nelle buvette e nei punti di ristoro allestiti in occasione delle manifestazioni, è obbligatorio l'esclusivo utilizzo di vini valdostani e nella preparazione dei pasti dovrà essere preferito l'utilizzo di prodotti valdostani.

In relazione alla concessione del sostegno l'Amministrazione può procedere a controlli amministrativi, verifiche in loco, anche a campione, e nel caso vengano riscontrate irregolarità saranno applicate le disposizioni contenute nella legge regionale 3 agosto 2016, n. 17.

L'agevolazione concessa è revocata qualora dai controlli effettuati risulti la non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dall'associazione richiedente al fine dell'ottenimento del contributo, nonché qualora la medesima ostacoli volontariamente il regolare svolgimento dei controlli. La revoca comporta l'obbligo di restituire, entro sessanta giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, il contributo percepito, maggiorato di una penale del 10% dell'ammontare da restituire.

Valutazione delle istanze, criteri di priorità e intensità dell'aiuto.

Una Commissione interna formata dal Coordinatore del Dipartimento agricoltura, dal Dirigente della Struttura competente, dal responsabile dell'ufficio competente e dal funzionario dell'ufficio promozione definisce gli importi destinati alle diverse categorie di manifestazioni primarie, regionali, a valenza intercomunale e locali, nonché l'importo delle spese massime ammissibili e relativo impegno di spesa per le singole manifestazioni, in funzione delle disponibilità di bilancio regionale, dell'importanza dell'iniziativa in merito all'impatto promozionale sui prodotti agricoli e della salvaguardia della cultura rurale della comunità valdostana nell'ambito dell'animazione sociale e culturale. In occasione delle ricorrenza decennali il valore massimo dell'aiuto annuale potrà essere aumentato, fino al suo raddoppio, su valutazione del competente Assessore, in relazione alla disponibilità del bilancio. Esamina le domande pervenute e provvede alla stesura della graduatoria che sarà approvata con Provvedimento dirigenziale.

A tal fine sono considerate:

manifestazioni a valenza primaria gli eventi che per la loro rinomanza, promuovendo eventi tradizionali legati alla cultura agricola ed ai prodotti locali, sono tali da rappresentare l'immagine dell'intera regione o tali da richiamare un numero importante di visitatori.

manifestazioni a valenza regionale gli eventi organizzati sul territorio regionale in forma itinerante;

manifestazioni a valenza intercomunale o di Unité de Communes;

manifestazioni a valenza locale gli eventi organizzati sul territorio comunale o locale.

La percentuale massima di aiuto corrisponde al 90%.

Per quanto concerne tutte le manifestazioni, a valenza primaria, regionale, intercomunale e locale, la graduatoria sarà definita tenendo in considerazione i seguenti criteri per ciascuno dei quali viene attribuito un giudizio ed il relativo punteggio come segue:

scarso	sufficiente	Discreto	buono	ottimo
0	2	3	4	5

- 1. mantenimento e promozione della cultura rurale;**
- 2. correlazione tra luogo della manifestazione e la vocazione del territorio;**
- 3. presenza di altri prodotti o eventi qualificanti la manifestazione;**
- 4. valore turistico e promozionale dell'evento e della serie di eventi correlati;**
- 5. molteplicità degli operatori del territorio e portatori di interessi collettivi operativamente coinvolti;**
- 6. tipologia e quantità di prodotti agricoli e/o alimentari concretamente promossi e utilizzati.**

Disposizione finale.

I presenti criteri attuativi si applicano a partire dalle manifestazioni del 2017.